



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. n. 8/2014

IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

Ufficio Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO : Nulla osta per lo scavo e la posa di condotta elettrica lungo la S.P. 58 di Valdina dal Km. 3+450 al Km. 3+560 ed attraversamento al Km. 3+495, all'interno del centro abitato del Comune di Valdina.-

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n. 8/2014

USCITA

22/06/2015

Protocollo n 0021179/15

ALL'ENEL S.p.A.

Via Marchese di Villabianca n. 121

90143 PALERMO

PEC: eneldistribuzione@pec.enel.it

e, p. c. **AL COMUNE DI VALDINA**

PEC: protocollo@pec.comune.valdina.me.it

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE

Servizio Trasparenza e URP

S E D E

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE

Ufficio Fitti ed altri Tributi

S E D E

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

S E D E

ALL'UFFICIO LEGALE

S E D E

AL TECNICO DI ZONA

I.D.R.U.T. Geom. F. Magno

S E D E

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n° 19896 del 10/06/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si autorizza quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che il perfetto ripristino sia garantito dalla polizza fideiussoria globale della Banca Intesa San Paolo n° 08312/8200/00523616/1627-2011 del 04/11/2011 di € 250.000,00, per un importo pari ad € 6.100,00, per un totale di ml. 110,0 di scavo longitudinale e ml. 6,00 trasversale, depositata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze;
- 2) che l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.1988 n° 28, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica e non venga collocato nessun tipo di sostegno a confine con la S.P. ed quelli, se esistenti, siano ricollocati in conformità a quanto stabilito dall'art. 66 c. 8 del D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) che l'estradosso della condotta sia interrato alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm. 20, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm. 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml. 2,00 e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;

- 4) che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;
- 5) che ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'ideale e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 6) che sia comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, congiuntamente all'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
- 7) che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori, che dovrà avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data d'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 8) che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
- 9) che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;
- 10) che ai sensi del D.L. 285/92 art. 26 c.3 venga richiesta autorizzazione al Comune di Valdina;
- 11) che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 12) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
- 13) che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 110,00 longitudinale e ml. 6,00 trasversale e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 74,00 al giorno per 3 gg. e mq. 223,00 per 1 giorno su S.P. I° categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della II Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla osta s'intende concesso esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 285/92, s'intende concesso a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285 e il regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 N° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente viene trasmessa alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

